

Fondsara
Fondo Pensione dei dipendenti delle società
assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A.
Iscritto Albo Covip I° sezione Speciale nr. 1011
Sede in Roma - Via Po, 20

Bilancio d'esercizio al 31.12.2020

Indice

Organi del fondo	pag. 3
 Relazione degli Amministratori sulla gestione	
1. Il Mercato Previdenziale.	pag. 4
Dal documento COVIP “La previdenza complementare principali dati statistici” le adesioni, le risorse in gestione, i rendimenti.	
2. Il Fondo Pensione Fondsara	pag. 7
Premessa Andamento del Fondo – Adesioni Andamento del Fondo – Gestione Patrimoniale Andamento del Fondo – Gestione Previdenziale Andamento del Fondo – Attività	
3. Gestione delle Risorse	pag. 14
Quadro Economico Risultato di Gestione Informativa ai sensi dell’art. 17-bis c. 5 del D.lgs 252/2005	
4. La gestione Amministrativa	pag. 19
 Schema di Bilancio al 31.12.2020 – Stato Patrimoniale	 pag. 20
Schema di Bilancio al 31.12.2020 – Conto Economico	pag. 21
Nota Integrativa	pag. 22
Relazione Collegio dei Sindaci	pag. 28

Organi del fondo

Consiglio di Amministrazione

Presidente**Sabato Vona****Vice Presidente**

Eleonora Tagliaferro

Consiglieri

Francesca Corsi, Massimo Di Stefano, Pierluigi Felici, Roberto Fortunato, Rosa Pagano, Stefano Romano, Giorgio Sansoni, Massimo Piccolomini.

Collegio dei Sindaci

Presidente

Tommaso Landi

Sindaci Effettivi

Paola Catalucci, Cristiano Fiorenza, Massimo Necci.

Direttore Generale

Roberto Fortunato

Assemblea dei Delegati: *Adriana Candelotti, Alessandra Gentile, Alessandro Ferrera, Alessio Erculei, Alessio Spizuoco, Angelo Ferraro, Angelo Misino, Bruno Paladini, Chiara Ferrara, Claudio Sorrentino, Continella Anna, Cristiana Alderisi, Cristiano Fiorenza, Dario De Girolamo, Eugenio Martini, Felici Barbara, Francesca Corsi, Francesca Di Paola, Francesco Franzè, Francesco Tapinassi, Giuseppina Di Cecca, Ignazio Giorgio Liuzzo, Isabella Pizzinato, Lara Felici, Luca Masci, Marco Feci, Massimiliano Naddeo, Massimiliano Rossi, Massimo Di Stefano, Massimo Vicalvi, Micaela Mancini, Messori Floriana, Paolo Ricci, Patrizia Vicco, Pierluigi Felici, Rosaria Crispino, Roberto Cicchetti, Roberto Fortunato, Roberto Paolini, Sabato Vona, Sabrina Grilli, Simona Antobenedetto, Simone Ricciardi, Stefano Romano, Stefano Valentini, Tiziana Tozzi, Tommaso Landi.*

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Si riportano di seguito le informazioni contenute nel documento COVIP “LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI” aggiornato al dato di Dicembre 2020”

1. Il Mercato Previdenziale

Le adesioni

Le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 9,353 milioni; la crescita rispetto alla fine del 2019, pari a 236.000 unità (2,6%), risulta inferiore rispetto ai periodi precedenti all’emergere dalla crisi epidemiologica. A tale numero di posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti che può essere stimato in 8,48 milioni di individui. Rispetto alla fine del 2019, nei fondi negoziali si registrano circa 101.000 posizioni in più (3,2%), portandone il totale a fine anno a 3,26 milioni. I maggiori incrementi si riscontrano nel fondo destinato ai lavoratori del settore edile, (20.600 unità in più) e nel fondo rivolto ai dipendenti pubblici (14.000 unità in più). Nelle forme pensionistiche di mercato, i fondi aperti contano 1,63 milioni di posizioni, 76.000 unità in più (4,9%). Pei i PIP “nuovi” il totale delle posizioni, 3,51 milioni, è in aumento di 89.000 unità (2,6%), sempre rispetto alla fine del 2019.

Tav. 1

La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.

(dati provvisori di fine periodo)

	Dic 2020	Set 2020	Giu 2020	Mar 2020	Dic 2019	var.% Dic20/ Dic19
Fondi pensione negoziali	3.261.181	3.249.834	3.219.364	3.201.490	3.160.206	3,2
di cui: lavoratori dipendenti	3.034.611	3.023.444	2.993.005	2.975.162	2.933.944	3,4
Fondi pensione aperti	1.627.727	1.593.407	1.575.625	1.569.729	1.551.223	4,9
di cui: lavoratori dipendenti	889.492	870.801	860.445	856.507	844.922	5,3
PIP “nuovi”	3.508.518	3.460.222	3.444.485	3.437.320	3.419.552	2,6
di cui: lavoratori dipendenti	2.198.123	2.168.308	2.156.286	2.149.608	2.134.589	3,0
Fondi pensione preesistenti	648.000	648.708	650.855	652.408	650.666	-0,4
di cui: lavoratori dipendenti	532.000	532.776	534.539	535.815	534.384	-0,4
PIP “vecchi”	354.000	354.000	354.000	354.000	354.108	
di cui: lavoratori dipendenti	124.000	124.000	124.000	124.000	124.762	
Totale numero posizioni in essere	9.353.219	9.287.941	9.226.083	9.196.729	9.117.463	2,6
di cui: lavoratori dipendenti	6.751.522	6.720.602	6.669.532	6.642.377	6.573.244	2,7

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2020 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre 2020; per i PIP “vecchi” i dati del 2020 sono posti pari a quelli della fine del 2019.

Nel totale si include FONDINPS. Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

Le risorse in gestione

A dicembre 2020, le risorse destinate alle prestazioni sono pari a circa 196 miliardi di euro, 11 miliardi in più rispetto alla fine del 2019. Il patrimonio dei fondi negoziali risulta pari a 60,4 miliardi di euro, il 7,5% in più. Per i fondi aperti si attesta a 25,4 miliardi e a 39,2 miliardi per i PIP “nuovi” aumentando, rispettivamente, dell’11,1% e del 10,4%.

I flussi contributivi nel 2020 hanno totalizzato 12,4 miliardi di euro, (3% in più rispetto al 2019) attenuando la propria crescita rispetto al trend degli anni precedenti (poco sopra il 5% annuo) ma mantenendosi comunque in territorio positivo nonostante la crisi determinata dalla pandemia. Il calo dei contributi osservato nel secondo trimestre, in corrispondenza della fase più acuta della crisi, è stato quindi recuperato. Un’analisi che tiene conto della stagionalità in effetti conferma che il calo dei contributi specificamente imputabile all’emergere della pandemia sia comunque stato di ammontare limitato. La differenza tra il flusso complessivo incassato nel 2020 e quello del 2019 è positiva per circa 350 milioni di euro a livello di sistema; nelle diverse tipologie di forma pensionistica è positiva sia per i fondi negoziali e per i fondi aperti sia, seppure in misura marginale, per i PIP.

Tav. 2

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.

(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)

	Dic 2020	Set 2020	Giu 2020	Mar 2020	Dic 2019	var.% Dic20/ Dic19
Fondi pensione negoziali	60.368	58.155	56.715	53.746	56.136	7,5
Fondi pensione aperti	25.373	23.784	23.108	21.551	22.844	11,1
PIP “nuovi”	39.176	37.207	36.213	34.993	35.478	10,4
Fondi pensione preesistenti	64.500	64.669	63.920	62.042	63.513	1,6
PIP “vecchi”	7.000	7.000	7.000	7.000	7.064	
Totale risorse destinate alle prestazioni	196.417	190.234	187.043	179.419	185.121	6,1

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i PIP “nuovi” di ramo I, i dati del 2020 sono in parte stimati. Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2020 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre 2020; per i PIP “vecchi”, i dati del 2020 sono posti pari a quelli della fine del 2019.

Nel totale si include FONDINPS.

Tav. 3

Forme pensionistiche complementari. Contributi.

(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)

	2020	2019	2018	var.% 2020/2019	var.% 2019/2018
Fondi pensione negoziali	5.489	5.332	5.062	2,9	5,3
Fondi pensione aperti	2.343	2.212	2.044	5,9	8,2
PIP “nuovi”	4.551	4.480	4.269	1,6	4,9
Totale forme di nuova istituzione	12.388	12.031	11.383	3,0	5,7

Nel totale si include FONDINPS.

I rendimenti

Dopo una prima parte dell'anno nella quale si sono registrate tensioni, i mercati finanziari hanno progressivamente recuperato nel corso della restante parte del 2020. Rispetto alla fine del 2019, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono scesi per i principali Paesi, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno per quanto riguarda l'Area dell'euro; i differenziali di rendimento dei titoli governativi italiani rispetto ai titoli tedeschi si sono portati al di sotto dei livelli di fine 2019. I listini azionari, che nella prima parte dell'anno avevano subito perdite rilevanti, sono saliti sensibilmente, riportandosi a valori superiori di quelli di inizio anno negli Stati Uniti e in Giappone e recuperando comunque gran parte delle perdite anche nell'Area dell'euro; la volatilità è progressivamente scesa dopo i massimi raggiunti nel mese di marzo.

I risultati delle forme complementari hanno a loro volta beneficiato di tali condizioni più distese dei mercati finanziari. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti sono stati positivi per i fondi negoziali e per i fondi aperti, rispettivamente, 3,1% e 2,9%. Sono risultati negativi, ma solo marginalmente (-0,2%), per i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,4%. Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, essi restano nel complesso soddisfacenti. Nei dieci anni da inizio 2011 a fine 2020, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 3,6% per i fondi negoziali, al 3,7% per i fondi aperti, al 3,3% per i PIP di ramo III e al 2,4% per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,8% annuo.

Tav. 4

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.

(dati provvisori; valori percentuali)

	31.12.2019 31.12.2020	31.12.2017 31.12.2020	31.12.2015 31.12.2020	31.12.2010 31.12.2020
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali	3,1	2,5	2,6	3,6
Garantito	1,0	0,6	0,7	2,0
Obbligazionario puro	0,7	0,3	0,2	0,8
Obbligazionario misto	3,5	2,8	2,8	3,9
Bilanciato	3,3	2,9	3,0	4,1
Azionario	5,6	3,8	4,4	5,7
Fondi pensione aperti	2,9	2,1	2,4	3,7
Garantito	1,1	0,7	0,7	1,7
Obbligazionario puro	2,2	1,7	1,3	2,2
Obbligazionario misto	1,3	1,2	1,1	2,7
Bilanciato	3,6	2,5	2,9	4,2
Azionario	3,9	3,2	4,1	5,4
PIP "nuovi"				
Gestioni separate	1,4	1,6	1,7	2,4
Unit Linked	-0,2	1,6	2,1	3,3
Obbligazionario	0,7	0,5	0,2	1,0
Bilanciato	1,0	1,3	1,5	2,6
Azionario	-1,3	2,2	3,2	4,5
Per memoria:				
Rivalutazione del TFR	1,2	1,5	1,6	1,8

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

I rendimenti delle gestioni separate nel 2020 sono in parte stimati.

2. IL FONDO PENSIONE FONDSARA

Premessa

Il Fondsara, Fondo Pensione dei dipendenti delle società assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A., è operativo dal 01.01.1989, sotto forma di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del codice civile. E' iscritto nella I^ sezione speciale dell'albo dei Fondi Pensione n. 1011 dal 23/11/1999 ed opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale ed è sottoposto alla vigilanza della COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Il Fondo è rivolto a tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di Dirigente, Funzionario e Impiegato, appartenenti ad una delle società facenti parte del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A., ai quali si applichino i CCNL del settore assicurativo.

I costi interni di gestione, così come regolamentato dalla contrattazione collettiva nazionale, sono a carico delle società aderenti. Attualmente non è prevista alcuna partecipazione diretta ai costi di gestione del Fondo Pensione in capo agli iscritti.

La struttura tecnica ed il personale del Fondo sono messi a disposizione dalla Società capogruppo Sara Assicurazioni S.p.A.. La fornitura dei servizi amministrativi e contabili è affidata alla società Previnet S.p.A. . La gestione delle risorse è affidata mediante mandato di gestione alla società SARA Vita S.p.A.

Andamento del Fondo - Adesioni

Il numero degli aderenti al Fondo alla data del 31.12.2020 è di 682, in aumento di 12 unità rispetto allo scorso anno. Di seguito si riporta la movimentazione occorsa nell'anno:

Mesi Movimentati	Ingressi	Uscite	Saldo	Nr. Prog.
Aderenti al 01/01/2020				670
gennaio	2	0	2	672
febbraio	2	1	1	673
marzo	2	0	2	675
aprile	1	1	0	675
maggio	0	0	0	675
giugno	1	0	1	676
luglio	1	2	-1	675
agosto	2	0	2	677
settembre	2	0	2	679
ottobre	2	3	-1	678
novembre	2	0	2	680
dicembre	2	0	2	682
Saldo al 31 dicembre 2020	19	7	12	682

Al 31.12.2020 il numero delle aziende aderenti è pari a 2 (Sara Assicurazioni S.p.A. e SARA Vita S.p.A.) con una suddivisione degli aderenti per iscrizione nella seguente misura:

Sara Assicurazioni S.p.A. con nr. 653 iscritti e SARA Vita S.p.A. con nr. 29 iscritti. Il numero degli aderenti non versanti (ovvero coloro che nel corso del 2020 non hanno effettuato alcun versamento di contributi a qualsiasi titolo) è di 52.

Di seguito la rappresentazione per tipologia di versamento contributivo:

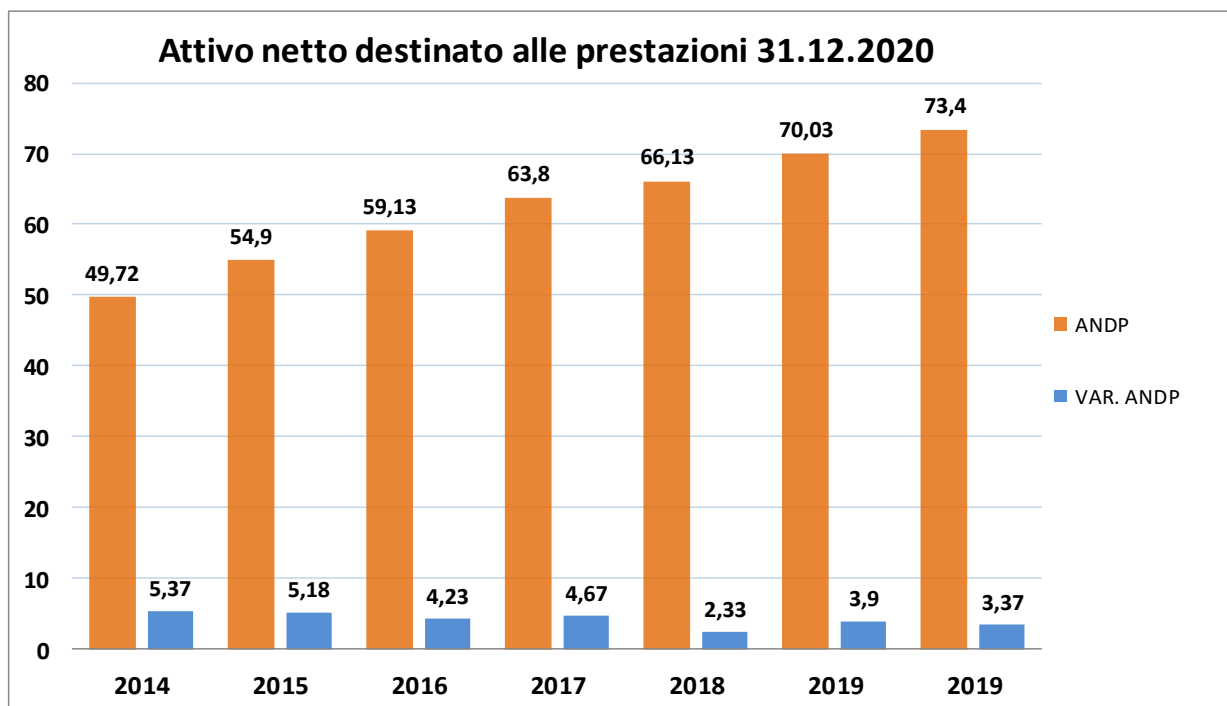
ISCRITTI	2020	2019	2018	2017
A. Iscritti attivi	630	628	626	633
B. Iscritti non versanti	52	42	42	43
C. TOTALE Iscritti (A+B)	682	670	668	676
Nuovi iscritti nell'anno	19	18	6	5

Di seguito la ripartizione degli iscritti per sesso ed età con evidenziata la fascia anagrafica di maggiore presenza.

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
tra 20 e 24	0	0	0
tra 25 e 29	5	8	13
tra 30 e 34	5	10	15
tra 35 e 39	21	22	43
tra 40 e 44	50	46	96
tra 45 e 49	88	72	160
tra 50 e 54	86	47	133
tra 55 e 59	72	43	115
tra 60 e 64	48	23	71
65 e oltre	30	6	36
Totale	405	277	682

Andamento del Fondo – Gestione Patrimoniale

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 registra una performance positiva in termini di incremento del patrimonio portando l'Attivo Netto destinato alle Prestazioni a **73,40** milioni di Euro, con una variazione positiva netta rispetto allo scorso esercizio di circa 3,37 milioni di Euro.



Il risultato patrimoniale, del quale di seguito si riporta una ricostruzione, è principalmente dovuto al saldo della Gestione Previdenziale, positiva per **1,46** milioni di Euro ed alla variazione positiva di gestione al netto delle imposte, per **1,91** milioni di Euro.

EVOLUZIONE PATRIMONIO

MLN

A) ANDP Fondsara al 01.01.2020		70,03
Saldo Gestione Previdenziale Ricorrente		1,46
	<i>contributi</i>	5,72
	<i>prestazioni</i>	-4,26
Margine Netto		1,91
	<i>rivalutazione</i>	2,21
	<i>imposte</i>	-0,3
B) ANDP Fondsara al 31.12.2020		73,40
VARIAZIONE ATTIVO NETTO (A-B)		3,37

Andamento del Fondo – Gestione Previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale dell'anno è **risultato positivo per 1,46 milioni di Euro**, influenzato da componenti attive per 5,72 milioni di Euro e da componenti negative per 4,26 milioni di Euro.

Componenti positive: i contributi per prestazioni previdenziali hanno registrato un leggero decremento totale rispetto allo scorso esercizio (-1%).

Risultano in aumento i versamenti di fonte Azienda (+3,9%), grazie anche all'aumento del valore percentuale riconosciuto nel 2020 dalle società del Gruppo a favore del personale impiegatizio.

In contrazione i versamenti di fonte TFR (-5,4%) e sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio quelli di fonte Aderente (-0,4%). Il totale delle componenti attive registra una variazione in aumento minimale rispetto allo scorso esercizio (+0,8%).

COMPONENTI POSITIVE	2020 Val in €.	2019 Val in €.	Diff. a/a Val. in €.	Diff. % a/a
Contributi previdenziali per prestazioni	5.291.775	5.344.914	-53.139	-1,0%
<i>di cui fonte TFR</i>	2.370.531	2.506.198	-135.667	-5,4%
<i>di cui fonte Azienda</i>	2.278.742	2.193.461	85.281	3,9%
<i>di cui fonte Aderente</i>	642.502	645.255	-2.753	-0,4%
Coperture Accessorie	308.992	297.658	11.334	3,8%
Trasferimenti in Ingresso	118.250	31.130	87.120	279,9%
TOTALE GENERALE	5.719.017	5.673.702	45.315	0,8%

Componenti negative: le erogazioni totali per prestazioni ammontano a 4,256 milioni di euro in aumento rispetto allo scorso esercizio (3,49 milioni di euro) registrando un incremento delle erogazioni totali del 22,1%.

Si registra una stabilizzazione del numero delle uscite con richiesta di liquidazione della posizione in capitale; tale circostanza evidenzia la scelta effettuata da parte di diversi aderenti che ne hanno il requisito, di privilegiare lo strumento della RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) complice il regime fiscale più favorevole a discapito della liquidazione in capitale della posizione accantonata.

Come riscontrabile dal prospetto il numero dei richiedenti RITA è salito a 12 dalle precedenti 3 unità comportando un aumento rilevante dell'attività amministrativa legata alle erogazioni. Nell'arco del 2020 risultano infatti erogate quasi cinquanta rate di prestazione per un controvalore di euro 874 mila in aumento di 10 volte rispetto allo scorso esercizio.

Le prestazioni in forma di anticipo continuano ad avere un trend sostenuto, anche se il numero totale è in diminuzione, con una contrazione delle richieste con assenza di motivo (29 rispetto alle 46 dello scorso anno). Il controvalore totale euro 2.083 milioni è comunque in aumento a seguito di maggiori importi richiesti per la casistica di acquisto della prima casa di abitazione.

I riscatti immediati esercitati in assenza di requisito pensionistico obbligatorio, sono in decremento sia in valore assoluto che come controvalore economico, complice anche la sostanziale assenza di uscite volontarie o il ricorso alla prestazione in forma di Rita.

Di seguito il dettaglio delle componenti passive raffrontate con l'anno precedente suddivise per tipologia di voce.

COMPONENTI NEGATIVE	2020 nr.	2019 nr.	2020 Val in €.	2019 Val in €.	Diff. €. a/a	Diff. % a/a
Anticipazioni	45	67	2.083.736	1.717.054	366.682	21,4%
<i>acquisto prima casa</i>	16	16	1.662.397	884.099	778.298	88,0%
<i>ristrutturazione prima casa</i>	0	3	0	120.489	-120.489	-100,0%
<i>immotivata</i>	29	46	421.339	690.437	-269.098	-39,0%
<i>spese mediche</i>	0	2	0	22.029	-22.029	100,0%
Trasferimenti e Riscatti	18	14	1.376.886	919.997	456.889	49,7%
<i>riscatto</i>	5	8	284.670	681.991	-397.321	-58,3%
<i>RITA</i>	12	3	873.737	86.925	786.812	905,2%
<i>trasferimento</i>	1	3	218.479	151.081	67.398	44,6%
Prestazioni di Capitale	7	6	486.760	551.631	-64.871	-11,8%
Montanti convertiti in Rendita	0	0	0	0	0	0,0%
Premi per polizze accessorie			308.991	297.658	11.333	3,8%
TOTALE	70	87	4.256.373	3.486.340	770.033	22,1%

Andamento del Fondo – Attività

Nel corso dell'anno e nei primi mesi del 2021 oltre allo svolgimento della normale attività istituzionale sono intervenute diverse novità che hanno avuto importanti ripercussioni sulla gestione del Fondo.

In particolare, con l'emanazione da parte della Commissione di Vigilanza della Delibera del 29 Luglio 2020 e la successiva del 22 Dicembre 2020 è entrata nel vivo l'attività di adeguamento del Fondo Pensione al Decreto Legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, "Direttiva IORP II". Le norme in questione hanno l'obiettivo di rafforzare il sistema di governance e di gestione del rischio delle forme previdenziali integrative e contestualmente aumentare la trasparenza e l'informazione verso gli iscritti.

Al riguardo il Fondo Pensione coadiuvato da una società di consulenza esterna denominata Lab4Value Srl ha avviato l'iter per ottemperare alle indicazioni formulate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, la cui prima scadenza era fissata per il 31 Dicembre 2020, adottando i seguenti presidi organizzativi :

- introduzione della **Funzione di Gestione Rischi** per la quale il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta valutazione, ha deliberato l'affidamento ad un componente del Consiglio stesso (dr. Massimo di Stefano) in possesso delle professionalità e dei requisiti di legge richiesti;
- introduzione della **Funzione di Revisione Interna** (Internal Audit) per la quale il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta valutazione, ha deliberato l'esternalizzazione affidandola al dr. Antonello D'Amato , professionista in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità richiesti dalla legge ;
- introduzione della figura del **Direttore Generale**, ruolo affidato al dr. Roberto Fortunato componente del Consiglio di Amministrazione in possesso delle professionalità e dei requisiti di legge richiesti, già responsabile della Funzione Finanza.

Sempre entro la medesima scadenza è stata predisposta la seguente documentazione:

- una **Politica di Remunerazione** con l'obiettivo di definire le politiche di remunerazione a favore degli organi sociali, del personale rilevante e dei fornitori di servizi esternalizzati;

A livello organizzativo al fine di disciplinare le attività ed il funzionamento del fondo è stata adottata una **Procedura Interna** volta a disciplinare ruoli, responsabilità e principali attività inerenti il processo di gestione del Fondo Pensione. Inoltre per regolamentare e semplificare le attività liquidative sono stati adottati i seguenti documenti:

- **regolamento delle prestazioni in forma di R.I.T.A.** , all'interno del quale sono delineate le modalità per avere accesso all'istituto e la relativa gestione della fase di erogazione della prestazione;
- **regolamento sulle modalità di erogazione delle prestazioni**, all'interno del quale sono delineate le modalità ed i tempi per le richieste di tutte le prestazioni, dall'accesso alla richiesta sino alla fase di erogazione. Elemento importante da sottolineare, dovuto al progressivo aumento delle richieste nel tempo, è stata l'adozione di una temporizzazione delle richieste le quali dovranno pervenire necessariamente entro una

data predeterminata (il giorno cinque di ogni mese) per essere accolte in gestione nel periodo indicato.

E' in fase di predisposizione la seconda parte dell'adeguamento normativo che si chiuderà con l'approvazione del Bilancio del fondo entro l'ultima data prevista per la convocazione fissata dal legislatore al 30 Giugno 2021 e vedrà l'attività incentrata sul completamento della documentazione legata alla governance con la predisposizione dei documenti sul Sistema di Governo e sulle Politiche di Governance.

A completamento, dovranno essere introdotti una serie di interventi legati alle misure di trasparenza e comunicazione verso gli aderenti, tra i quali:

- la predisposizione del documento Nota Informativa;
- la ridefinizione delle comunicazioni legate all'adesione al Fondo ed alla percezione delle prestazioni o al momento del pensionamento;
- l'obbligatorietà di un sito internet dal quale recepire tutte le informazioni utili ad interagire con il fondo o per effettuare simulazioni di calcolo ai fini previdenziali. Al riguardo il fondo si è già strutturato da tempo con la realizzazione di un sito internet dedicato (www.fondsara.it) che dovrà essere implementato delle funzionalità richieste.

L'evoluzione normativa e la crescita delle attività ha necessariamente avuto un impatto di considerevole in termini di impegno da parte della struttura preposta dalla Società alla gestione del fondo, la quale, al riguardo, è stata rafforzata in termini di risorse.

E' stato anche implementato il canale comunicativo, creando un ulteriore contatto di posta elettronica (funzione.gestionefondi@sara.it), dedicato specificatamente alle attività amministrative che permette la presa in carico a più persone, che si aggiunge all'indirizzo di posta elettronica istituzionale fondsara@sara.it.

3. GESTIONE DELLE RISORSE

Quadro economico

Il 2020 è stato caratterizzato da un'elevata volatilità sui mercati finanziari, da un rilevante peggioramento dei dati macroeconomici a livello globale a causa della pandemia sviluppatasi e dei conseguenti provvedimenti intrapresi al riguardo. Le Banche Centrali e Governi per fronteggiare il peggioramento economico senza precedenti, hanno supportato i mercati finanziari in una rapida ripresa che, nel caso dei listini azionari statunitensi, ha permesso il raggiungimento di nuovi massimi storici.

L'evidente peggioramento dei dati economici a cui abbiamo assistito nei primi sei mesi dell'anno hanno visto una ripresa nella seconda parte dell'anno, le stime di crescita globale per il 2020 fornite dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) sono tuttavia diminuite significativamente al -3,5% a/a (Stati Uniti al -3,4% ed Europa al -7,2%) rispetto al +2,8% a/a registrato nel 2019. Le previsioni dell'istituto per il 2021 prevedono invece un deciso recupero, con una crescita stimata al 5,5% a livello globale.

In Europa il primo dato sul PIL del quarto trimestre si è attestato a -5,1% a/a, influenzato dalle misure preventive di lockdown intraprese dai diversi paesi in anticipazione delle festività natalizie. Nei singoli paesi il PIL è sceso del -5% a/a in Francia, del -3,9% in Germania mentre in Italia la diminuzione del PIL è stata pari a -6,6%.

L'inflazione nelle principali economie avanzate ha subito l'impatto negativo dei lockdown generalizzati, così come della diminuzione dei prezzi dei beni energetici. In questo contesto la componente core dell'inflazione è moderatamente aumentata rispetto ad inizio anno attestandosi nel mese di Dicembre a 1,6% a/a negli Stati Uniti, a 0,2% in Europa e segnando una leggera flessione in Giappone con un -0,5%.

Durante la seconda metà dell'anno sono state varate nuove misure espansive di politica monetaria da parte delle principali Banche Centrali. La Federal Reserve, dopo aver tagliato i tassi di riferimento nel range 0%-0,25% ed introdotto un Quantitative Easing (QE) illimitato, ha espressamente indicato per la prima volta, che tollererà moderati livelli di inflazione superiori al target del 2% per un determinato periodo di tempo, prima di pensare ad un rialzo dei tassi di interesse. La Banca Centrale Europea (BCE), al perdurare delle incertezze sui mercati ed alla continua debolezza dell'inflazione, ha ulteriormente aumentato gli acquisti del programma pandemico PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme), portandoli ad un valore totale di 1.850 miliardi di euro rispetto ai precedenti 1.350.

Sul piano fiscale, si è assistito ad un enorme sforzo da parte dei governi di tutto il mondo nel sostenere l'economia, attuando piani di politica fiscale senza precedenti, per fronteggiare i disagi e le conseguenze sul piano macro-economico globale causati dalla pandemia.

I mercati azionari globali sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità che ha portato, i principali listini, a perdite di oltre il 30%, in risposta alle incertezze causate dalla pandemia e alle misure di lockdown che ne sono conseguite. Nonostante i forti ribassi registrati nella prima parte dell'anno, la velocità delle Banche Centrali e dei Governi nel mettere in atto politiche

monetarie e fiscali espansive ha portato ad un rapido recupero dei mercati dai minimi visti nel mese di Marzo. L'impatto di tali manovre è stato talmente forte, che nel 2020 i rendimenti dei principali listini azionari globali hanno registrato andamenti positivi, ad eccezione dell'Europa dove l'Eurostoxx 50 ha registrato un calo del 5,14%. In Italia, il calo del listino azionario FTSE MIB è stato in linea con quello europeo. Da segnalare che la politica monetaria operata dalla BCE ha portato ad una diminuzione dello spread con i titoli governativi decennali tedeschi in area 110 bp rispetto ai precedenti 160 bp di inizio anno.

Risultato di Gestione

La gestione integrale delle risorse del Fondo Pensione avviene mediante mandato di gestione affidato alla società SARA Vita S.p.A.. Il mandato attuato con convenzione assicurativa, prevede l'utilizzo di polizze sulla vita di Ramo I, nella forma di capitale differito con rivalutazione annua del capitale, abbinata alla gestione separata denominata **"Fondo Più"**. Al 31.12.2020, la composizione degli strumenti d'investimento del portafoglio della gestione separata **"Fondo Più"** della compagnia SARA Vita S.p.A, è risultata essere la seguente:

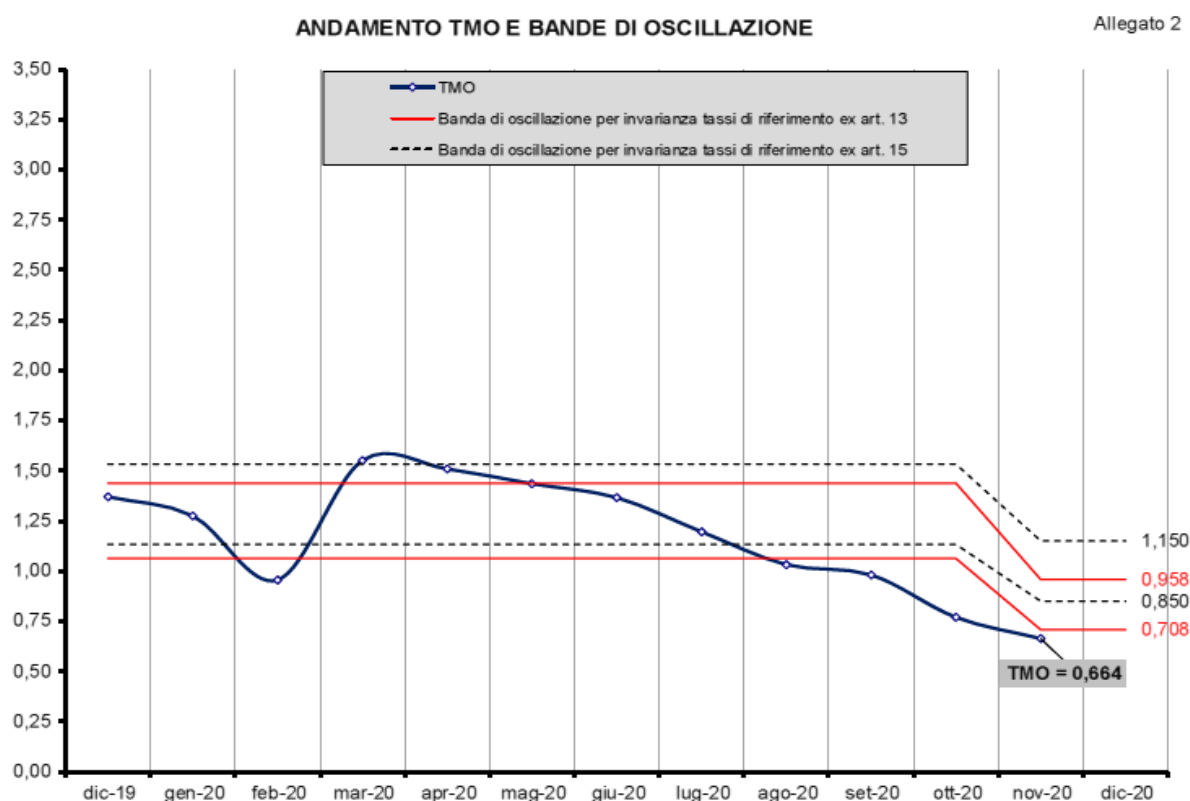
PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO ¹			sara vita
IMPRESA: SARA VITA S.P.A.		CODICE IMPRESA: 294	
DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: FONDO PIU'		CODICE GESTIONE: 00001	
PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Gennaio 2020 - 31 Dicembre 2020			
			valori in euro
	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/12/2020)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/12/2019)	
	Importi da libro mastro ²	Importi da libro mastro ²	
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	571.843.969	540.785.687	
101 BTP	336.391.649	286.830.802	
102 CCT		17.944.184	
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	38.052.453	116.909.554	
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta			
105 Obbligazioni quotate in euro	194.398.367	116.099.647	
106 Obbligazioni quotate in valuta			
107 Obbligazioni non quotate in euro	3.001.500	3.001.500	
108 Obbligazioni non quotate in valuta			
150 Altre tipologie di titoli di debito			
200 Titoli di capitale:	31.134.124	11.789.716	
201 Azioni quotate in euro	31.134.124	11.690.516	
202 Azioni non quotate in euro		99.200	
203 Azioni quotate in valuta			
204 Azioni non quotate in valuta			
250 Altre tipologie di titoli di capitale			
300 Altre attività patrimoniali:	214.423.654	199.424.635	
301 Immobili			
302 Prestiti			
303 Quote di OICR	214.423.654	175.917.827	
304 Strumenti derivati			
305 Liquidità		23.506.808	
350 Altre tipologie di attività			
di cui: 351 Depositi bancari a termine			
352 Retrocessione di commissioni			
400 Passività patrimoniali:	18.703	18.590	
401 Debiti per spese di revisione contabile	18.703	18.590	
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività			
1000 Saldo attività della gestione separata	817.383.044	751.981.448	

Nel periodo di riferimento osservato per la rivalutazione al 1^a gennaio 2021 (ottobre 2019 – settembre 2020) il rendimento lordo della Gestione Separata è stato del 2,98% come da certificazione della società di revisione (Price Waterhouse Cooper). In virtù della convenzione vigente, che stabilisce una percentuale di retrocessione agli iscritti del 98%, il rendimento riconosciuto è stato pari al **2,92%** lordo.

Il 01 gennaio 2021 è stata rinnovata la convenzione di gestione che prevede un tasso tecnico pari a zero per il biennio di validità della stessa.

Riportiamo di seguito l'elaborazione ANIA al mese di Dicembre 2020 del grafico relativo all'andamento del Tasso Medio Obbligazionario.

Il T.M.O. è pari al valore minimo tra l'ultimo tasso BTP rilevato e la media aritmetica degli ultimi 12 tassi.



Ricordiamo che come disciplinato dal Documento di Politica degli Investimenti, la politica di gestione adottata è improntata al principio della prudenza e alla ricerca del maggior rendimento compatibile con il basso profilo di rischio assunto per la gestione separata.

Questa è orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale. Si caratterizza inoltre per la garanzia di conservazione del capitale e l'accrescimento della posizione individuale dell'iscritto, in modo da risultare sostanzialmente in linea con quella registrata dal Trattamento di Fine Rapporto nel medesimo arco temporale pluriennale.

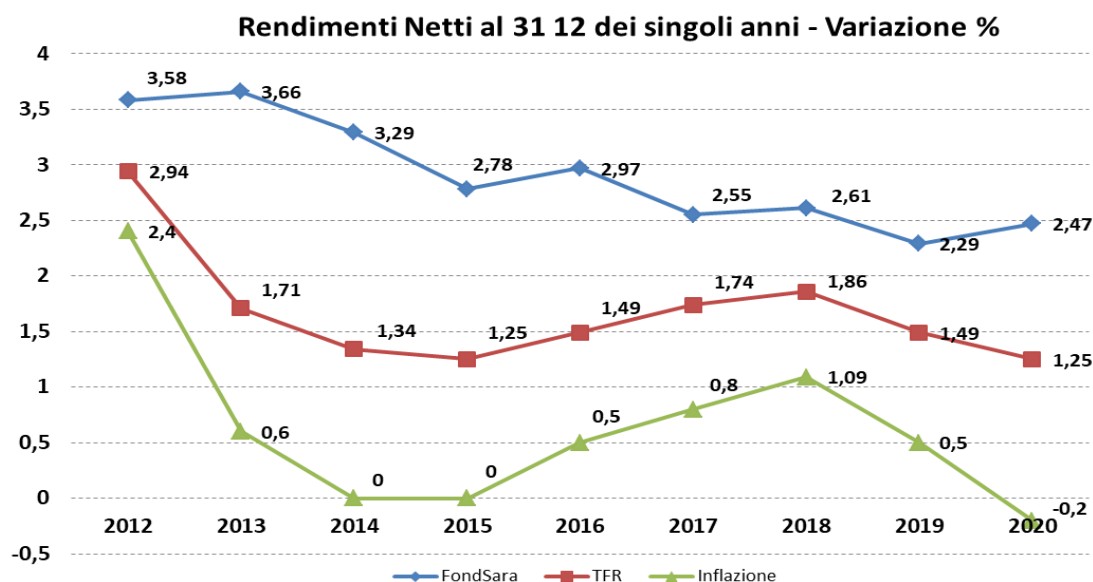
Al fine di una maggiore chiarezza di rappresentazione, si evidenzia che dal 2014 il rendimento annuale netto del Fondo è influenzato dalla variazione in aumento dell'aliquota di tassazione prevista dalla legge n. 190 del 23/12/2014, portata al 20% dal precedente 11%. E' altresì vero che in virtù della previsione contenuta nella medesima legge, (che ha previsto una proporzionale riduzione della base imponibile in funzione della percentuale di detenzione di titoli pubblici), **l'aliquota di tassazione realmente applicata nell'anno 2020 è stata del 15,40%**.

Si segnala, inoltre, che con decorrenza 2015 l'aliquota di tassazione del rendimento del TFR (parametro utilizzato come raffronto) è stata innalzata dall' 11% al 17%.

Di seguito si riporta il rendimento retrocesso nell'anno da Fondsara al netto delle imposte, comparato con il tasso di rivalutazione del TFR, e quelli registrati nei periodi a 3, 5 e 10 anni calcolati come rendimento medio composto.

Rendimenti Netti				
Valori %	2020	3 anni (2017-2019)	5 anni (2015-2019)	10 anni (2010-2019)
Fondsara Assicurativo Garantito	2,47	2,46	2,58	2,96
Rivalutazione T.F.R.	1,25	1,53	1,56	1,85
Differenza di Rendimento	1,23	0,93	1,01	1,11

Di seguito il grafico che raffronta i rendimenti del Fondo con il rendimento del TFR, entrambi al netto delle imposte e l'inflazione registrata nel medesimo periodo.



Legenda

Inflazione = tasso d'inflazione rilevato dall'Istat Dic.- Dic - Indice FOI esclusi tabacchi

TFR = tasso di rivalutazione TFR, pari al 1,5% fisso aumentato del 75% della variazione registrata dal I.P.C

Informativa ai sensi dell'art. 17-bis comma 5 del D.lsg 252/2005

Premesse le peculiarità di regolamentazione e di gestione delle risorse finanziarie enunciate all'interno del CCNL ANIA, (ovvero l'indicazione a stipulare i contratti di assicurazione con l'Impresa dalla quale dipendono i lavoratori/trici iscritti) il Fondo opera attraverso una gestione "convenzionata" di tipo assicurativo, con contratti di assicurazione, con sottostante Gestione Separata.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17 del Decreto si rende noto che il Fondo dispone solamente di un comparto d'investimento Assicurativo, caratterizzato da un diverso profilo di rischio/rendimento per il cui dettaglio si rimanda al "Documento sulla politica di investimento" (in seguito anche "DPI"), disponibile sul sito web del Fondo, il quale allo stato attuale non prevede specifici obiettivi o vincoli in materia di investimenti socialmente responsabili (cosiddetti fattori ESG).

Allo stato attuale il Fondo non adotta una propria politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili né una politica sugli effetti negativi per la sostenibilità.

Ciò premesso, sebbene il Fondo non preveda, al momento, politiche di esclusione o altre restrizioni in tema di investimenti etici, lo stesso si avvale di Gestori che nell'ambito delle decisioni di investimento tengono in considerazione tali tematiche.

Nel dettaglio, il Gestore Assicurativo SARA VITA S.p.A., appartenente al Gruppo SARA Assicurazioni, adotta un approccio che integra, nella valutazione dei nuovi investimenti, l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e in tal senso ha provveduto ad adeguare la normativa interna. Ciò consente di gestire efficacemente i rischi presenti all'interno del proprio portafoglio e di perseguire l'obiettivo di creare valore nel lungo periodo per l'Impresa, gli stakeholder, l'ambiente e la società.

4. GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa chiude il 2020 con un saldo pari a € 0 a seguito della totale copertura delle spese generali ed amministrative da parte delle Società aderenti, le quali provvedono al sostenimento delle spese di gestione interna del Fondo.

I costi amministrativi e di funzionamento registrati nell'anno sono stati pari a € 78.594, con un saldo di € - 1.062 in leggera diminuzione rispetto allo scorso esercizio, principalmente per il venir meno di alcune voci straordinarie sostenute lo scorso esercizio, (spese notarili) parzialmente compensate dai maggiori (oneri amministrativi). Di seguito viene fornito il dettaglio degli oneri sostenuti.

A seguito delle novità normative introdotte, nel 2021 i costi di gestione saranno superiori a quelli sostenuti nel 2020 sia a seguito del supporto richiesto ad una Società di consulenza esterna per l'espletamento delle attività di adeguamento normativo che per la decisione di esternalizzare la Funzione Revisione Interna. Altra voce che potrebbe incidere, in aumento, sui costi di gestione, è il probabile adeguamento dei costi per il service amministrativo, a seguito delle implementazioni legate alle nuove norme in materia di trasparenza verso gli aderenti.

Descrizione	ONERI GI GESTIONE		Diff. Euro
	2020	2019	
ONERI PER SERVIZI ACQ. DA TERZI	18.585	18.101	484
Canone Service Amministrativo Previnet S.p.A.	18.585	18.101	
SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE	58.198	61.584	-3.386
Compensi Collegio Sindacale	31.876	31.875	1
Oneri Previdenziali su compensi	5.100	5.100	0
Spese Notarili	0	3.656	-3.656
Copertura R.C. Organi Fondo	4.000	4.000	0
Servizi Previd. - Quota Associativa Mefop	14.550	14.409	141
Contributo Annuo finanziamento Covip	2.672	2.544	128
ONERI E PROVENTI DIVERSI	1.811	-29	1.840
Oneri bancari	394	365	29
Sopravvenienze attive	0	-82	82
Altri oneri amministrativi	1.416	-313	1.729
Arrotondamenti	1	1	0
TOTALE	78.594	79.656	-1.062

Roma 27.04.2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sabato Vona



Schema di Bilancio al 31.12.2020

Stato Patrimoniale Fase di accumulo

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2020	31/12/2019
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	73.395.799	70.024.981
	20-a) Depositi bancari	-	-
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	20-d) Titoli di debito quotati	-	-
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	73.395.799	70.024.981
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	986.504	466.153
	40-a) Cassa e depositi bancari	684.527	209.304
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	301.977	256.849
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		74.382.303	70.491.134

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO		31/12/2020	31/12/2019
10	Passivita' della gestione previdenziale	676.753	203.431
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	676.753	203.431
20	Passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	1.416	3.957
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	1.416	3.957
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50	Debiti di imposta	304.006	254.436
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		982.175	461.824
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	73.400.128	70.029.310

Schema di Bilancio al 31.12.2020

Conto Economico Fase di accumulo

	31/12/2020	31/12/2019
10 Saldo della gestione previdenziale	1.462.644	2.187.362
10-a) Contributi per le prestazioni	5.719.017	5.673.702
10-b) Anticipazioni	-2.083.736	-1.717.054
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.376.886	-919.997
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-486.760	-551.631
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-308.991	-297.658
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.212.180	1.966.440
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.212.180	1.966.440
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Società di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.212.180	1.966.440
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	78.593	79.656
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-18.584	-18.101
60-c) Spese generali ed amministrative	-58.198	-61.584
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-1.811	29
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	3.674.824	4.153.802
80 Imposta sostitutiva	-304.006	-254.436
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	3.370.818	3.899.366

Nota Integrativa Bilancio al 31.12.2020

Informazioni generali

E' stata adottata, compatibilmente con le caratteristiche proprie dell'attività svolta, la struttura del bilancio contenuta nel documento del 17 Giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), non essendo stata ancora emanata alcuna specifica disposizione per la categoria dei c.d. "fondi preesistenti" (già istituiti alla data del 15 novembre 1992).

Il Bilancio è costituito dalla Relazione degli amministratori sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva sui redditi di cui al Decreto Legislativo n. 47 del 2000 art. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

Caratteristiche del Fondo

Il regime del Fondo è quello a contribuzione definita, i contributi ed i relativi flussi sono gestiti con il sistema della capitalizzazione individuale.

Il Fondo si rivolge a tutti i dipendenti delle società facenti parte del Gruppo Sara Assicurazioni Spa che vi abbiano aderito a norma dello Statuto.

Al 31 Dicembre 2020 il numero degli aderenti è pari a 682 e il numero delle aziende è pari a 2.

Le risorse del Fondo sono gestite integralmente tramite una convenzione stipulata con la società Sara VITA S.p.A..

E' stata inoltre stipulata una polizza per la copertura premorienza ed una per invalidità permanente da malattia per gli iscritti delle società aderenti, le quali versano a favore del Fondo un contributo specifico individuato in base agli accordi aziendali vigenti.

Informazioni che riguardano lo Stato Patrimoniale Fase di Accumulo

ATTIVO

20. Investimenti in gestione € 73.395.799

o) Investimenti in gestione assicurativa € 73.395.799

Sono costituite dalle posizioni nei confronti della compagnia assicurativa corrispondenti alle riserve matematiche maturate al 31 Dicembre 2020 al netto dell'Imposta Sostitutiva, il cui ammontare trova riscontro nella corrispondente quota dell'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40. Attività della gestione amministrativa € 986.504

a) Depositi bancari € 684.527

Rappresenta il saldo al 31.12.2020 del conto corrente utilizzato per i versamenti dei contributi ed il pagamento delle prestazioni presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 301.977

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti verso Enti Gestori	299.527
Crediti verso azienda	393
Risconti attivi	2.057
TOTALE	301.977

I crediti verso enti gestori si riferiscono all'imposta sostitutiva sulle posizioni attive che la Compagnia Assicurativa ha versato sul conto corrente del Fondo Pensione nei termini per consentire il versamento all'Erario, effettuato in data 18/02/2021.

I risconti attivi si riferiscono al costo sostenuto nell'esercizio 2020, ma di competenza 2021, per i servizi Mefop. I crediti verso azienda si riferiscono all'importo del credito per la copertura di costi di competenza dell'esercizio del service amministrativo.

PASSIVO

10. Passività della gestione previdenziale **€. 676.753**

a) Debiti della gestione previdenziale **€. 676.753**

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti verso aderenti - anticipazioni	430.300
Debiti verso aderenti – Riscatto totale	96.937
Debiti verso aderenti – Rata R.I.T.A.	48.654
Erario ritenute su redditi da capitale	100.032
Trasferimenti da riconciliare – in entrata	830
TOTALE	676.753

La voce Erario ritenute su redditi da capitale rappresenta l'importo delle ritenute operate sulle liquidazioni pagate nel mese di dicembre 2020. Dette ritenute sono state regolarmente versate con il modello F24 alla scadenza del mese di gennaio 2021. I trasferimenti da riconciliare afferiscono a somme confluite nel fondo alla fine dell'anno delle quali si è provveduto all'attribuzione nel corso del 2021.

40. Passività della gestione amministrativa **€. 1.416**

b) Debiti della gestione amministrativa **€. 1.416**

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti verso azienda	1.416
TOTALE	1.416

La voce Debiti verso azienda, rappresenta il saldo della gestione amministrativa del 2020.

50. Debiti d'imposta **€. 304.006**

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi, € 299.527, e sulle posizioni liquidate, € 4.479, secondo quanto previsto dal D.Lgs 47/2000.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni **€. 73.400.128**

A seguito dell'adozione dello schema di bilancio indicato da COVIP nella delibera del 17/6/1998 per i Fondi Negoziali, si precisa che è composto dal saldo algebrico tra il totale delle attività e delle passività della fase di accumulo.

Informazioni che riguardano il Conto Economico Fase di Accumulo

10. Saldo della gestione previdenziale € 1.462.644

a) contributi per le prestazioni € 5.719.017

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	5.291.775
Contributi per coperture accessorie	308.992
Trasferimenti in ingresso	118.250
TOTALE	5.719.017

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni, i contributi per le coperture accessorie e i trasferimenti attribuiti alle posizioni individuali ed investiti nel corso del 2020. Dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	
A carico del lavoratore	642.502
A carico del datore di lavoro	2.278.742
Trattamento di fine rapporto	2.370.531
TOTALE	5.291.775

Le aliquote di contribuzione a carico delle società aderenti risultano essere le seguenti, suddivise per categorie ed azienda di appartenenza:

Descrizione	Dirigenti	Impiegati
Sara Assicurazioni Spa	dal 13% al 18,5%	7,85%*
Sara Vita Spa	dal 13% al 18,5%	7,85%*

* 8% con decorrenza 01.01.2021

b) Anticipazioni € - 2.083.736

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € - 1.376.886

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidaz. pos. per riscatto immediato Art. 14 c.1 Dlgs 252/05	81.672
Liquidazioni pos. Per riscatto totale	202.998
Trasferimento posizione individuale in uscita	218.479
Liquidazione pos. Per Rata R.I.T.A.	873.737
TOTALE	1.376.886

e) Erogazioni in forma capitale € -486.760

L'importo corrisponde a quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale dal Fondo ai sensi della normativa vigente.

f) Premi per prestazioni accessorie € - 308.991

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta € 2.212.180

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60. Saldo della gestione amministrativa € 0

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci che compongono il saldo nullo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 78.593

L'importo si riferisce alle quote associative globalmente dovute dalle aziende a copertura degli oneri amministrativi per l'esercizio 2020.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € - 18.584

L'importo si riferisce al compenso del Service Amministrativo Previnet S.p.A. per l'esercizio 2020.

c) Spese generali ed amministrative € - 58.198

La voce è costituita :

Descrizione Spese generali ed Amm.	Importo
Compenso Collegio Sindacale	31.876
Oneri Contributivi Collegio Sindacale	5.100
Fornitura Servizi Prev. MEFOP	14.550
Assicurazione Rischi R.C. organi del Fondo	4.000
Contributo Annuale COVIP	2.672

Nel corso dell'anno non sono stati erogati compensi agli amministratori in quanto non previsti.

g) Oneri e proventi diversi
€ -1.811

Si espone nella tabella seguente il dettaglio della voce, con il saldo che ammonta complessivamente ad € -1.811. L'importo pari ad €. 1.416 si riferisce al risconto della gestione amministrativa.

Descrizione ONERI	Importo
Oneri bancari	395
Altri costi ed oneri	1.416
Arrotondamenti passivi	- 1
Arrotondamenti attivi	1
TOTALE ONERI	1.811

80 - Imposta sostitutiva
€ - 304.006

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'esercizio. L'imposta sulle posizioni attive viene liquidata al fondo dai gestori assicurativi nel corso del mese di febbraio di ogni anno ed è calcolata sulla riserva all'ultima rivalutazione effettuata (01/01/2021), mentre l'imposta sui soci che hanno lasciato il Fondo (quanto effettivamente pagato sui disinvestimenti effettuati nel corso dell'esercizio) viene versata al fondo al momento del pagamento della liquidazione.

Roma 27.04.2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Relazione del Collegio dei Sindaci all'Assemblea dei Delegati del Fondsara

Premessa

Il Collegio dei Sindaci, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dal Codice Civile all'art. 2403 e ss., sia quelle previste all'art. 2409 bis dello stesso Codice.

La presente Relazione unitaria contiene nella Parte Prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010" e nella Parte Seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile".

PARTE PRIMA

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Signori Soci, il bilancio chiuso di Fondsara al 31/12/2020, in forma di rendiconto della fase di accumulo, è stato redatto secondo le norme ed i principi prescritti dalla deliberazione COVIP del 17/06/98, alla cui osservanza, pur in assenza di un obbligo specifico, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha ritenuto di uniformarsi.

Abbiamo svolto la revisione contabile di tale bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale in data 20 maggio 2020.

Giudizio

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Il rendiconto della fase di accumulo, che vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione, chiude con una variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di Euro 3.370.818.

Il Collegio ha provveduto durante l'anno ad effettuare le verifiche di pertinenza ed in sede di stesura della relazione ha verificato che:

- i debiti verso l'erario iscritti alla fine dell'esercizio sono stati estinti nei primi mesi del corrente anno entro i termini di legge;
- tutti i contributi versati sono stati impiegati attenendosi alle norme di statuto.

A supporto di quanto finora rappresentato, il Collegio ha esaminato gli elementi probativi dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto e nella nota integrativa e, in particolare, ha richiesto ed ottenuto:

- dal gestore assicurativo la conferma ufficiale del dato riportato in nota integrativa relativo all'importo delle Riserve Matematiche afferenti le posizioni assicurative degli aderenti al Fondo al 31/12/2020;
- dall'Ente Gestione Fondi di SARA Assicurazioni S.p.a. il prospetto riepilogativo dei conti individuali, datato 27/04/2021, contenente il totale dei contributi versati al 31/12/2020.

Nel dettaglio precisiamo che:

- nella redazione del bilancio si è rispettata la struttura di cui alla citata delibera COVIP del 17/06/1998;
- sono riportati i dati dell'esercizio precedente;
- nella Nota integrativa sono fornite le indicazioni richieste dalla citata delibera;
- la Relazione sulla gestione riporta una generale descrizione della situazione del Fondo al 31/12/2020 e dell'andamento nel corso dell'esercizio stesso, oltre all'indicazione delle performance registrate dal Fondo con il raffronto rispetto ad altri rendimenti di mercato generati da investimenti alternativi ritenuti particolarmente significativi rispetto alla gestione tipica del fondo.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A tal fine, abbiamo espletato le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso al 31/12/2020.

PARTE SECONDA**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile competente e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né esposti;
- il Collegio ha verificato l'assolvimento degli obblighi informativi nei confronti degli organismi di vigilanza;
- il Collegio ha riscontrato che il Fondo, tramite il Consiglio di Amministrazione, ha attivato il processo di adeguamento alla Direttiva IORP II, così come recepita nel nostro ordinamento;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto detto il Collegio dei Sindaci non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Roma, 12 maggio 2021

Il Collegio dei Sindaci